

Amministrazione 2012-2013

Relazione previsionale programmatica 2013-2015

**Consiglio Comunale
7 giugno 2013**



Bilancio economico

Ad un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale, in concomitanza con l'approvazione del **bilancio 2013 e pluriennale 2013-1015**, si rende necessario e utile fare il punto sull'andamento programmatico che accompagna le scelte di bilancio e di azione amministrativa.

Vogliamo sottolineare che nel passaggio fra la passata Amministrazione (2007-2012) a quella attuale siamo stati penalizzati sul fronte delle entrate di bilancio in particolare nel capitolo **dei trasferimenti dello stato**.

Nel **2011** il Comune di Leffe ha ricevuto dallo stato **808.000** euro, nel **2012** sono stati trasferiti **255.700** euro e nel **2013** sono previsti **54.200** euro.

Altre minori entrate degne di essere menzionate sono:

-Le **sanzioni del codice della strada** che sono in tendenziale diminuzione.

-Le entrate **provenienti dai parchimetri** diminuiscono in funzione dell'introduzione dei **dieci minuti gratuiti** nei parcheggi blu a pagamento di Piazza Libertà.

Inoltre, a partire da quest'anno, dobbiamo fare i conti con l'introduzione del **patto di stabilità** che, seppur con spiragli di allentamento ancora non confermati, non ci permette di utilizzare un avanzo di **280.000 euro** (nel passato questa risorsa si utilizzava per effettuare importanti **spese di investimento** quali asfaltature, manutenzioni ed opere pubbliche varie).

L'obiettivo che il patto di stabilità ci impone inoltre è di depositare nel "**salvadanaio**" delle casse comunali un importo di **73.000** nel 2013.

La nostra analisi parte da questi dati non per indurre il cittadino leffese a pensare che non ci sia speranza per il futuro o per lanciare un messaggio di disperazione.

Anzi, di fronte ad un bilancio che subisce ogni anno una decurtazione progressiva di risorse ricevute dallo stato ed ad una imposizione sempre più gravosa per i cittadini di risorse che al governo centrale devono essere destinate (parte di quota IMU e TARES) vogliamo far comprendere quanto l'azione dell'Amministrazione sia tesa a **vivere questo periodo di crisi** (che per il nostro territorio è in corso da almeno dieci anni) in modo **costruttivo e positivo**.

Risparmi e investimenti

Durante il passaggio dalla precedente Amministrazione (2007-2012) all'attuale (iniziata a maggio 2012) abbiamo vissuto di incertezze e dubbi che ci hanno condizionato negativamente rispetto alla possibilità di programmare le azioni di governo del territorio ma, attraverso l'esperienza che avevamo maturato, ci siamo convinti che non fosse giusto disperdere tutto quanto di buono si era costruito nel tempo: **servizi alla persona e istruzione, patrimonio comunale di immobili e territorio, organizzazione degli uffici comunali e rapporti con il cittadino e le associazioni**.

Il principio sul quale abbiamo approntato la nostra azione è stato quello per cui non si dovesse abbassare la **qualità della vita** e del benessere dei cittadini **senza però aumentare l'imposizione fiscale**. E così, punto su punto, abbiamo analizzato ogni singola voce di bilancio con il duplice obiettivo di non tagliare le **spese necessarie** e di **non togliere soldi** dalle tasche del cittadino.

Leffe è uno dei pochi comuni della Bergamasca in cui **l'addizionale comunale sull'IRPEF è nulla!** (L'aliquota IMU è nella media).

Ecco alcune azioni che hanno permesso tutto questo:

La **spesa** è stata rivista facendo alcune economie, in particolare sulla gestione del personale:

- **40000 euro** circa recuperati attraverso la gestione **dell'ufficio tecnico** con il Comune di Gandino (per Leffe si è gradualmente passati **da 4 a 3 dipendenti**);

-**27500 euro** recuperati attraverso la gestione in **convenzione della polizia locale** con Cazzano Sant'Andrea;

- **Diminuzione della spesa sul personale** sarà ottenuta attraverso la riduzione dei **settori comunali da tre a due** (abbiamo inglobato il settore servizi alla persona/cultura a quello amministrativo/contabile). Ricordo che un altro importante risparmio si è ottenuto attraverso la riduzione dell'orario di presenza del **segretario comunale** e della figura del direttore generale da lui rappresentata (il costo per il solo Comune di Leffe nel 2006 era di 75.000 euro circa e nel 2013 sarà di 25.000 euro quindi **50.000 euro in meno di spesa**).

Attraverso una **riorganizzazione dei carichi di lavoro e della disposizione degli uffici**, siamo certi che la qualità del servizio che i nostri collaboratori sapranno continuare ad erogare potrà essere al contrario più **efficace**.

Altri piccoli ma significativi risparmi o maggiori entrate si sono ottenuti attraverso il **taglio di spesa** di alcuni capitoli **non prioritari** e l'aumento di alcune tariffe per servizi **non indispensabili**.

Ne citiamo alcuni:

-**100 euro mensili** in meno per il **Sindaco**.

Il **costo del Sindaco** passa così a **1950 euro lorde mensili (1400 nette circa)** e non vi sono altre voci di spesa per Sindaco e Assessori, nessun rimborso spese o contribuzione aggiuntiva di ogni genere; il compenso del **vice-sindaco è di 410 euro lorde mensili** e degli **assessori di 307 euro lorde mensili**; i **consiglieri percepiscono 18 euro lorde per ogni seduta di consiglio comunale**). Il nuovo **costo dell'Amministrazione** su base annua passa così da circa **40.000 euro a circa 38.500 euro**.

-Non ci sarà più la pubblicazione della rivista comunale che costava circa **3000 euro**. Inoltre da alcuni anni è stata tagliata la spesa per il **calendario del Comune** delegandone la realizzazione ad un'azienda privata (Grafiche Franciacorta) che si avvale del sostegno di sponsor del territorio (**4000 euro circa di risparmio**).

-Diminuiscono i **costi per i corsi di formazione dei dipendenti e delle spese di consulenza giuridica** (come del resto imposto dalla normativa nazionale).

-**Aumentano** gli introiti per la **concessione** del Campo da calcio del Centro sportivo Martinelli e per l'utilizzo delle palestre comunali. (**Restano tutelate le attività proposte a favore dei minori**).

Va sottolineato che sul fronte degli investimenti siamo riusciti addirittura ad **aumentare alcune voci di spesa** quali:

-Fondo per le **manutenzioni** degli immobili e del patrimonio comunale (5000 euro in più).

-Fondo per le **borse di studio** (in funzione della cessazione dell'Associazione "**Tutti insieme per Leffe**", alla quale va il riconoscimento di aver erogato per dieci anni importanti fondi economici).

-Fondo destinato alle **politiche giovanili** (2000 euro in più).

-Abbiamo destinato 10.000 euro per il sostegno delle **attività produttive** (in particolare per la predisposizione dei locali che ospiteranno l'incubatore di impresa al secondo piano del palazzo comunale).

Attività dell'Amministrazione:

Il percorso fatto durante l'Amministrazione 2007-2012, che ci ha visti impegnati nella stesura del **Piano di Governo del Territorio**, ha permesso un confronto con le diverse categorie sociali, con le associazioni, con i singoli cittadini e con gli enti del territorio di diverso genere (Comuni, Comunità Montana, Provincia, Regione, Asl, società partecipate dal Comune di Leffe etc.).

In questi ultimi anni si è di conseguenza operato nella sola **direzione utile e necessaria** per il bene di Leffe nella gestione del territorio e dei servizi e, "**volgendo lo sguardo**" verso il mondo circostante si sono avviate azioni che stanno producendo importanti risultati positivi di **collaborazione** con i comuni vicini, con le associazioni del paese e con le realtà sociali ed economiche del territorio

Su questo indirizzo maggioranza e minoranza si sono trovate concordi nel promuovere una serie di azioni che ci permettono oggi di poter **guardare il futuro con ottimismo e fiducia**.

A) Apertura **dell'incubatore di Impresa** da luglio 2013 nei locali del secondo piano del Comune (ex appartamento del Segretario Comunale).

Proprio in queste settimane stiamo predisponendo gli spazi per ospitare **5 postazioni dedicate ad imprese che nasceranno**; con il finanziamento della **Camera di Commercio** di circa **60000 euro annui**, 5 aspiranti neo imprenditori potranno essere accompagnati da consulenti dedicati per avviare la propria impresa.

Un ringraziamento particolare va fatto alle associazioni di categoria del mondo produttivo (**Cna e Associazione Artigiani**) e alla **Camera di Commercio di Bergamo** che hanno creduto insieme a noi a questo importante progetto che opera su scala provinciale.

Leffe è sempre stato il **fulcro dell'imprenditoria** della valle; i nostri imprenditori sono riconosciuti in tutto il mondo.

Il messaggio e l'azione che vogliamo sostenere è quindi quello di continuare sulla strada del **sostegno all'imprenditoria: Leffe deve rimanere il Paese che fa dell'impresa la sua naturale linfa vitale. Senza il sostegno all'impresa rischiamo di disperdere una parte fondamentale della nostra identità**.

B) Dal 2009 il **Distretto del Commercio delle 5 terre della Valgandino** rappresenta un luogo di condivisione per sostenere le **attività commerciali** e di richiamo **turistico** della **nostra Valgandino**.

Questo percorso ci ha permesso di avere un **calendario unico** per le manifestazioni di interesse sovralocale ed il **“Comitato di indirizzo del distretto”** (formato da amministratori e referenti del commercio) rappresenta la **“cabina di regia”** di promozione del territorio.

Dal 2009 abbiamo beneficiato di finanziamenti **regionali e della Camera di Commercio di Bergamo** a vantaggio delle attività commerciali e per la promozione di eventi coordinati ma anche per la realizzazione di opere pubbliche.

Nell'anno in corso stiamo predisponendo un **nuovo progetto** per la partecipazione al **quinto bando regionale** che ci permetterebbe di avere risorse aggiuntive per la promozione del territorio.

Il **distretto del commercio** pone al centro della sua azione la **promozione di percorsi turistici e culturali; valorizza i percorsi naturalistici** (come fatto attraverso la collaborazione con il CAI Valgandino e il CAI Leffe per il “giro dei monti” che da Casnigo arriva fino a Monte Croce passando dal Monte Farno); **promuove le manifestazioni** a carattere **enogastronomico, culturale e musicale** (Leffestate, Bòs festival, Sagra di San Rocco, Festa di Monte Croce, Sagra degli Alpini, primavera musicale, cineforum della Valgandino per citarne alcune); **le iniziative sportive** (fra le quali la corsa in montagna nazionale, la marcia dei coerti, la pedalata ecologica del 2 giugno, la 16 ore di calcetto) .

Sempre all'interno dell'ampio panorama di iniziative ma con l'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale il **“Mercatino di Natale”** (da quest'anno sarà anticipato rispetto alla solita data) e, novità nel calendario di quest'anno, la **“Corsa de zèrc” prevista per il 31 agosto**.

C)**Raccolta rifiuti**. Con l'introduzione della **TARES** (che sostituisce la TARSU), dal 2013 l'aliquota relativa al **servizio di raccolta e smaltimento rifiuti** subirà una profonda trasformazione e le aliquote relative saranno ricalcolate attraverso la ricompressione in 21 tipologie di utenza.

Novità che grava sulle tasche dei cittadini è una quota di **30 centesimi al metro quadro** che dovrà essere versata nelle casse dello stato.

Dal 2014 introdurremo un metodo di raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato (martedì e venerdì) che già in molti comuni avviene da tempo: l'introduzione del **“sacco Leffe”** vuole incentivare la popolazione ad effettuare una raccolta differenziata più efficace e, **diminuendo il costo** di smaltimento dei rifiuti, si **diminuirà il costo del servizio** e di conseguenza la **tariffa a carico dei cittadini**.

L'idea è quella di fornire un numero minimo di sacchi in funzione della tariffa pagata e di stabilire un costo per i sacchi richiesti in eccedenza (ricordiamo che **smaltire 10 kg di rifiuto costa più di un euro**).

Inoltre con questa operazione lasceremo la facoltà ai residenti delle abitazioni al confine con Leffe (Monte Croce per Peja e Ranzanico, Peja in località Buonarotti, Peja in via Stadio, Cazzano in Via Miravalle, Casnigo in Monte Bejo) di poter acquistare i nostri sacchi (naturalmente in questo caso il costo dovrà tener conto non solo dello smaltimento ma anche del servizio di trasporto, pulizia strade etc.).

D)**Asilo nido e servizi per l'infanzia**. La struttura, sistemata in questi ultimi anni, è diventata il punto di riferimento per i **servizi all'infanzia** di tutta la Valgandino tanto che nell'anno in corso si sono raggiunte le 38 presenze.

Funziona a pieno regime anche il servizio di **“Centro Gioco”** e **“Circolo dei Bambini”**.

Nel prossimo consiglio comunale approveremo la nuova convenzione che regola i rapporti fra i 5 comuni della Valgandino nella gestione e nell'utilizzo del servizio.

E)Nel campo del **volontariato** sta prendendo forma un progetto “sponsorizzato e sostenuto” dal **“CSV”** (centro servizi volontariato) che coinvolge le persone di mezza età dei 5 comuni della Valgandino. Al momento per Leffe si sono rese disponibili una **decina di persone** che andranno a sostenere quei **bisogni** di aiuto all'anziano, trasporto, pulizia del verde, etc.

Il progetto è stato battezzato con il nome **“Scopriti volontario delle 5 terre”**.

Chi volesse dare la propria adesione può **rivolgersi all'assistente sociale dott.ssa Camozzi** che è presente il lunedì mattina, martedì e giovedì tutto il giorno negli orari di ufficio.

F)Recupero strutturale del **Parco San Martino (Titanic)**.

La fermezza dell'iniziativa che ha previsto la chiusura del parco nel 2009 e la successiva azione legale, è confermata dalla **relazione depositata dal C.T.U. presso il Tribunale di Bergamo**.

Con rammarico dobbiamo accettare di sopportare alcune spese tecniche e legali che siamo fiduciosi di poter recuperare insieme al danno subito (la relazione del CTU attribuisce una piccola responsabilità tecnica all'Amministrazione e per più del 90% al progettista e all'impresa che ha realizzato i lavori).

(La responsabilità della scelta di realizzare quest'opera “faraonica” è ovvio che sia tutta da attribuire all'amministrazione di allora).

G)Dopo l'inaugurazione della **“Piazza unità d'Italia”** il nostro obiettivo è di aprire gli spazi per il nuovo **Centro Civico Culturale “Le ciodere”** nel 2014.

I due ambienti messi a disposizione potranno essere così suddivisi: la sala di maggiore estensione (320 metri quadri circa) sarà disponibile per lo **studio individuale, per lettura giornale, postazioni internet**. La sala più piccola (80 metri quadri circa) diverrà **“l'area dedicata ai bimbi”**.

H) Nei prossimi mesi il **Palazzo Comunale di Leffe** sarà collegato **“all’autostrada informatica”** grazie all’arrivo dalla cavo in **Fibra ottica**.

L’intervento di alcune aziende del territorio ha permesso di poter avere a circa 200 mt dal Palazzo del Comune un punto di allaccio al sistema posato dalla società **“Big Tlc”**. Con questo intervento si avrà, oltre che un notevole **risparmio sulle tariffe** telefoniche e di connessione, una **velocità maggiore per l’utilizzo di internet**.

Inoltre anche la **popolazione e le aziende** potranno beneficiare della possibilità di stipulare contratti con la società **“Big Tlc”**.

I)A breve verrà posata la **“Casetta dell’acqua”** nella zona di intersezione fra Via Europa, Via Brennero e via Papa Giovanni XXIII.

Questo servizio permetterà ai cittadini di avere un **risparmio** nell’acquisto dell’acqua (5 centesimi al litro) oltre che **eliminare una grande quantità di plastica** dal ciclo dei rifiuti.

Altri interventi in programma:

- a) Completamento dei **viali del cimitero** con pietra naturale; con questo ultimo lotto si concluderanno una serie di interventi che rendono il cimitero un luogo di facile **accessibilità**.
- b) Realizzazione delle “finiture” nei locali del complesso **“Le ciodere”** destinati a **centro civico culturale** ed eventuale predisposizione degli arredi.
- c) **Asfaltature e messa in sicurezza** di strade, ponti e viabilità.
- d) Interventi nel campo del **risparmio energetico** presso il complesso scolastico e il palazzo comunale (sostituzione caldaie).
- e) Posizionamento delle **telecamere** per lettura targhe agli ingressi della Valgandino.

Per fare questi interventi contiamo di poter utilizzare 220.000 euro che abbiamo a **residuo di bilancio** (soldi non spesi negli anni scorsi e che sono rimasti accantonati) oltre che gli **oneri di urbanizzazione** che da qualche anno ci siamo impegnati ad utilizzare per **investimenti sul territorio** (In passato venivano utilizzati in parte anche per coprire la spesa corrente).

Sono risorse disponibili ed è alquanto bizzarro dover attendere con ansia la disposizione dello stato e della regione per poter spendere i nostri soldi.

A conclusione di questa sintetica relazione ci sembra doveroso ringraziare in primo luogo tutto il personale del Comune di Leffe.

Senza la loro disponibilità a collaborare attivamente in questo “ridimensionamento attivo” dei loro ruoli e funzioni non sarebbe oggi possibile pensare ad un contenimento della pressione fiscale per mantenere in essere tutto quanto di buono realizzato nel passato.

Vanno ringraziate le persone che vivono a Leffe, singole o associate; abbiamo assistito in questi anni ad un ritorno alla partecipazione alla vita sociale. E’ grazie all’insostituibile impegno delle persone che la società civile si regge in piedi con dignità e speranza.

Un grazie alle imprese che reggono con forza l’urto di questa crisi che è arrivata come un “tornado” a spazzare via le certezze costruite in decenni di fatica e impegno.

Qualcuno non ha ancora capito che non è più il momento del solo chiedere per se stessi ma che è giunto il tempo di rimboccarsi le maniche per il bene di tutti e di conseguenza per il proprio bene. La mia è una nota nei confronti di chi, (come è successo con alcune imprese commerciali per la questione legata alla zona a disco nell’area CONAD) vorrebbe parcheggiare fuori dal negozio e pretendere che il cliente trovi spazio per entrarvi a fare spesa.

I nostri “copertini” percorrevano tutta l’Italia pur di portare a casa il necessario per far crescere i propri figli. Alcuni, oggi, non hanno voglia di percorrere 100 metri a piedi per recarsi al lavoro.

Ricordare la nostra storia è la medicina giusta per uscire dalla crisi.

**Il Sindaco
Giuseppe Carrara**